



RSA FIRST CISL CATANZARO
Catanzaro 12.03.2020

SENSIBILITA' (3 siamo ancora qua)

CHE STRANA PAROLA IN BNL GRUPPO BNP PARIBAS

ASSURDO, RIDICOLO E DA **INCOSCIENTI** , RICEVIAMO OGGI SULLA MAIL “ CORONAVIRUS: AGGIORNAMENTI PER TUTTI I COLLEGHI BNP PARIBAS IN ITALIA “ FRA LE VARIE INDICAZIONI QUELLA CHE SALTA ALL’ATTENZIONE E’ AL PUNTO:

8) Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assiste persone malate. Si precisa che questa eventualità esclude quindi la presenza in ufficio. I decreti sono prescritti nell’indicare che non è necessaria, anzi al momento sconsigliata, la fornitura di mascherine ai dipendenti. Tale disposizione è stata confermata anche dal Medico Competente BNL..

Giustamente ci viene da pensare. L’azienda così ligia ci fa notare che non sono obbligati a rifornire le strutture di mascherine perché il decreto non li obbliga ma che il decreto dispone alla popolazione di restare in casa e di uscire solo per casi di estrema necessità ma, in questo caso la banca non dice di fermarsi con le opportunità di contatto o di rimandare a dopo il 3 di aprile surroghe/mutui o transazioni che si devono necessariamente fare in presenza di più persone essendo gli attori coinvolti (ad esempio per un mutuo) non meno di 5 (notaio, venditore, acquirente, dipendente banca e spesso referente reti terza) in un o spazio che non consente di tenere le distanze stabilite dal decreto. Sicuramente il punto 8 la banca lo poteva evitare (non vuole perdere evidentemente l’occasione di fare una pessima figura) anche perché se i colleghi hanno a proprie spese comprato mascherine e quant’altro perché con questi strumenti si sentono più tutelati e quindi meno soggetti a stress e paure la banca, con quel magnifico punto 8 lascia intendere che i colleghi che impropriamente si muniscono di mascherine ecc. non sono in regola con le direttive della banca.

E’ scientificamente provata che le difese immunitarie non vengono compromesse se si vive una condizione di serenità cosa diversa se si vive una condizione di paura o di stress.

Se proprio si vuole essere zelanti si cerchi di essere più vicini alle esigenze dei colleghi a prescindere dai decreti ma si agisca con il buon senso. Piangere quando è troppo tardi non serve, preveniamo e supportiamo più possibile.

Vorremmo approfittare per richiamare l’attenzione dell’azienda affinché ricordi ai colleghi che mentre risultano assenti per malattia, in violazione delle norme aziendali, da remoto stanno inviando obbiettivi e quant’altro. Sarebbe opportuno ricordare loro che stanno commettendo un illecito.

RSA FIRST CATANZARO